



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Scienze e
Tecnologie Agrarie, Alimentari,
Ambientali e Forestali



Oggetto: Affidamento diretto della fornitura di n. 02 Sedie da ufficio per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) e del Centro di Ricerca e Formazione per lo Sviluppo Competitivo delle Imprese del Settore Vitivinicolo Italiano (U.N.I.C.E.S.V.), per un importo complessivo pari a 439,20 oltre IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza. RUP: Dott. Stefano Franci - CIG: BC8FB38534. – CUP: B83C24000470002

Il Direttore del Dipartimento,

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il co. 1 dell’art 17 il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottino la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DANDO ATTO che, ai sensi dell’art. 15, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 è nominato Responsabile Unico di Progetto il Dott. Stefano Franci, Responsabile Amministrativo del Dipartimento, la quale ha dichiarato l’assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre di cui individua l’oggetto dell’affidamento, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTI lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto della prof.ssa Caterina Contini, in qualità di referente per l’acquisto sui fondi in dotazione del Centro di Ricerca e Formazione per lo Sviluppo Competitivo delle Imprese del Settore Vitivinicolo Italiano (U.N.I.C.E.S.V.);

VISTA la richiesta di acquisto del prof. Salvatore Moricca, in qualità di responsabile scientifico del progetto MORICCAARSAC2024;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla fornitura di n. 02 Sedie per ufficio, per le esigenze di funzionamento del Dipartimento e del Centro UNICESV;

CONSIDERATO che la proposta commerciale più congrua, sia per la qualità dei prodotti che del prezzo, alla luce delle esigenze dell’Amministrazione è quella espressa dalla soc. ERREBIAN SPA, con sede in VIA INFORMATICA, 8 00040 POMEZIA (RM) C.F. 08397890586 e P.IVA 02044501001,



per un prezzo IVA esclusa di Euro 439,20, per un totale complessivo pari a IVA inclusa di Euro 535,82;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

DATO ATTO che il valore del presente appalto è inferiore a 5.000 euro è possibile derogare al principio di rotazione, ai sensi del co. 6 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023, affidando al contraente uscente;

DATO ATTO che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che, a seguito della consultazione del Casellario Informatico ANAC, risulta iscritta un'annotazione a carico dell'operatore economico, inserita in data 9 aprile 2025 nell'Area B del Casellario Informatico, relativa alla risoluzione di un precedente contratto disposta dalla Camera di Commercio di Torino per significativo ritardo nell'adempimento;

DATO ATTO che l'annotazione in questione, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e del Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici, non comporta l'automatica esclusione dell'operatore economico dalle procedure di affidamento, ma richiede una valutazione da parte della stazione appaltante in relazione alle specifiche circostanze del caso concreto;

DATO ATTO che, all'esito di tale valutazione, si ritiene che l'annotazione non costituisca elemento ostativo al presente affidamento, tenuto conto che l'oggetto del contratto è di modesto importo, non presenta particolari complessità esecutive né esigenze stringenti in ordine ai tempi di consegna e che la vicenda oggetto dell'annotazione riguarda uno specifico episodio, rispetto al quale l'operatore economico ha altresì formulato proprie controdeduzioni. Pertanto, in considerazione delle caratteristiche del presente affidamento e dell'assenza di elementi tali da far ritenere compromessa l'affidabilità dell'operatore con riferimento all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, si ritiene di poter procedere all'affidamento nei confronti del medesimo;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 0277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;



RILEVATO che non sussiste alcun interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del D.Lgs 36/2023;

DATO ATTO che, come da Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024 e successive proroghe del 28/06/2024, del 18/12/2024 e del 18/06/2025, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD) di cui all'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, le Stazioni Appaltanti non sono obbligate a fare ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate per affidamenti diretti di beni e servizi di importo inferiore a Euro 5.000,00;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 267,91 sui fondi in dotazione del Centro di Ricerca e Formazione per lo Sviluppo Competitivo delle Imprese del Settore Vitivinicolo Italiano (U.N.I.C.E.S.V.) e per € 267,91 sul progetto MORICCAARSAC2024;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che, ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per le seguenti motivazioni: affidabilità del fornitore;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.Lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

tutto ciò premesso e richiamato

DISPONE

a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la fornitura di n. 02 Sedie per ufficio modello TENDENCE T900 per le esigenze di funzionamento del Dipartimento e del Centro U.N.I.C.E.S.V., per un importo complessivo pari a € 439,20 oltre IVA - Non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso – alla soc. ERREBIAN SPA, con sede in VIA INFORMATICA, 8 00040 POMEZIA (RM) C.F. 08397890586 e P.IVA 02044501001;

b) Il Responsabile Unico di Progetto è il Dott. Stefano Franci, che accerterà la regolare esecuzione del contratto;

c) l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle espletande verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

d) che la spesa per l'affidamento della fornitura trova copertura per € 267,91 sui fondi in



dotazione del Centro di Ricerca e Formazione per lo Sviluppo Competitivo delle Imprese del Settore Vitivinicolo Italiano (U.N.I.C.E.S.V.) e per € 267,91 sul progetto MORICCAARSAC2024;

e) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e viste in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

f) che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.Lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

g) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze,

Il Direttore
Prof. Simone Orlandini